



Procura Generale della Repubblica Bologna

Decreto nr. 248 / 2024

Il Procuratore Generale

- rilevato che risultano tuttora applicate le indicazioni fornite dalla Procura Generale con nota prot. 13 del 2 gennaio 1995, in materia di “Sicurezza interna delle strutture in cui si svolge attività giudiziaria. Delega ai referenti”, con riferimento alla circolare ministeriale n.4 del 28 marzo 1994;
- viste le disposizioni diramate dal Ministero della Giustizia in esito al D.P.R. 18 agosto 2015, n.133, con riferimento alla individuazione delle competenze dei Procuratori Generali in materia di sicurezza delle sedi giudiziarie;
- ritenuto opportuno individuare, presso gli Uffici giudiziari del Distretto, Referenti che -grazie alla specifica conoscenza della rispettiva sede- possano coadiuvare il Procuratore Generale nell’espletamento delle competenze assegnate in materia di sicurezza, con contestuale delega all’adozione di provvedimenti urgenti in materia di sicurezza all’interno degli edifici giudiziari per far fronte ad eventuali improvvise situazioni di emergenza, anche con riferimento alle previsioni di cui all’art. 2 del D.M. 28 ottobre 1993 adottato di concerto dai Ministri della Giustizia e dell’Interno (secondo cui *“compete al Procuratore Generale presso la Corte d’Appello adottare i provvedimenti necessari ad assicurare la sicurezza interna delle strutture in cui si svolge l’attività giudiziaria. Salvo che nei casi di assoluta urgenza, i provvedimenti sono adottati sentiti il prefetto e i capi degli uffici interessati”*) nonché della circolare n. 4 del 28 marzo 1994 diramata al Ministero della Giustizia, la quale, ad eccezione della parte relativa alle Commissioni di manutenzione, deve ritenersi tuttora vigente atteso che la sua applicazione non appare incompatibile con la recente disciplina adottata in materia di spese di funzionamento degli uffici giudiziari, e in particolare con le disposizioni dettate dal Dpr n. 133/2015 che ha istituito le Conferenze permanenti. Ed invero, fra le questioni affrontate dalla richiamata circolare del Ministro della Giustizia vi è quella relativa alla necessità di adottare provvedimenti immediati per far fronte a improvvise situazioni di emergenza che mettono a rischio l’incolumità delle persone all’interno degli edifici giudiziari, e si specifica, a tal proposito, quanto segue: *“si raccomanda che i Procuratori Generali abbiano riguardo al verificarsi di possibili situazioni di urgenza costituendo, per ovviarvi, un referente che assuma l’iniziativa e la responsabilità*

di scelte impellenti ed immediate. A tale delegato dovrà essere demandato il potere di adottare scelte operative immediatamente cogenti nell'ambito delle competenze fatte palesi dal D.M. (ad es. blocco all'accesso ad ambienti dell'edificio, controllo personale del pubblico, ecc.) senza sovrapposizione a quelle ordinarie dell'autorità di pubblica sicurezza. A più forte ragione la delega di competenze al referente si rende indispensabile per gli uffici giudiziari situati fuori dalla sede del distretto a causa della distanza, spesso notevole, di quelli dall'Ufficio del Procuratore generale".

- ritenuto pertanto necessario rinnovare ed aggiornare le indicazioni fornite con la nota sopra citata e procedere con la delega di cui sopra;

dispone

- che presso ogni circondario il Referente del Procuratore Generale nonché delegato in materia di sicurezza della sede giudiziaria sia il Procuratore della Repubblica, qualora la sede degli Uffici giudiziari sia unica;
- qualora gli Uffici giudiziari siano dislocati in sedi diverse, Referenti saranno il Procuratore della Repubblica ed il Presidente del Tribunale ciascuno per le rispettive sedi e il Presidente del Tribunale sarà Referente anche per gli Uffici N.E.P. e per gli Uffici del Giudice di Pace, anche se dislocati in sedi diverse da quelle del Tribunale e purchè non si trovino nella medesima sede della Procura, nel qual caso referente sarà il Procuratore della Repubblica;
- per quanto riguarda il circondario di Bologna:
 - il Procuratore Generale si occupa direttamente di Palazzo Baciocchi, sede di Corte d'Appello, Ordine degli Avvocati e Procura Generale;
 - il Procuratore della Repubblica sarà Referente per la sede della Procura Ordinaria e della Procura Europea;
 - il Presidente del Tribunale Ordinario sarà Referente per il Tribunale Ordinario, il Tribunale di Sorveglianza, l'Ufficio N.E.P., l'Ufficio del Giudice di Pace;
 - il Procuratore della Repubblica per i Minorenni sarà Referente per la sede degli Uffici giudiziari minorili;

dispone altresì

che ciascun Referente, previa interlocuzione con i Dirigenti giudiziari degli altri Uffici allocati nella medesima sede, informi il Procuratore Generale delle iniziative assunte in tale ambito, segnali le eventuali criticità e presenti le relative proposte, tenendo anche conto delle disposizioni contenute nell'art. 2, comma 1, del Decreto n. 201 adottato il 18 novembre 2014, di concerto, dai Ministri della Giustizia, del Lavoro, della Salute e della Pubblica amministrazione, "Regolamento recante norme per l'applicazione, nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro" (*Le misure strutturali e organizzative per garantire il fine istituzionale dell'ordine e della sicurezza nell'ambito dell'attività giudiziaria e pe-*

nitenziaia sono applicate con modalita' in ogni caso compatibili con la normativa di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro).

Per agevolare l'attuazione del presente decreto verrà avviato specifico monitoraggio nel Distretto, i cui esiti saranno comunicati al Gabinetto del Ministero della Giustizia.

Copia del Presente decreto è stato preliminarmente inviato al Presidente della Corte d'Appello per eventuali osservazioni.

Si comunichi al Presidente del Tribunale di Bologna e ai Procuratori della Repubblica del Distretto, per quanto di competenza.

Si comunichi, per opportuna conoscenza, al Presidente della Corte d'Appello, con preghiera di voler cortesemente informare i Presidenti dei Tribunali del Distretto, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e al Presidente dell'U.R.C.O.F.E.R.

Copia verrà altresì inviata al Consiglio Giudiziario, sede.

Bologna, 30 settembre 2024

Il Procuratore Generale
Paolo Fortuna





Procura Generale della Repubblica Bologna

Decreto nr. 51

Il Procuratore Generale

- visto il proprio decreto n.248 del 30 settembre 2024;
- ricevuta comunicazione del prossimo trasferimento, in via provvisoria, di uffici del Tribunale per i Minorenni e della Procura Minorile in locali acquisiti in via temporanea, per un periodo di circa sei mesi, corrispondente alla presumibile durata dei lavori di manutenzione straordinaria presso la sede storica di via del Pratello 36;
- preso atto che il Tribunale per i Minorenni -in esito al trasferimento che verrà attuato nei giorni 11, 12 e 13 febbraio prossimi- utilizzerà locali siti in via Altabella 17 e continuerà ad utilizzare, per le attività di area penale ed un *front office*, l'attuale sede di via del Pratello 36, in attesa della ulteriore assegnazione di locali in viale Aldo Moro;
- preso atto altresì che la Procura Minorile – in esito al trasferimento che verrà attuato nei giorni 17-21 febbraio prossimi- utilizzerà locali ubicati in via Zago 9 e in Viale Masini 12-14;
- ritenuto pertanto opportuno integrare, in via provvisoria, il citato decreto 248/2024, con le indicazioni per la gestione della sicurezza delle sedi nel periodo di trasferimento provvisorio degli Uffici Minorili;

dispone

- che per il periodo di effettivo e temporaneo utilizzo di locali ulteriori e/o diversi da quelli della sede storica di via del Pratello 36:
 - il Procuratore della Repubblica per i Minorenni sarà Referente per le sedi provvisorie di via Zago 9 e di Viale Masini 12-14;
 - la Presidente del Tribunale per i Minorenni sarà Referente per la sede di via del Pratello 36, di via Altabella 17 e per la sede di Viale Aldo Moro, quando acquisita in uso effettivo.

Conferma nel resto il citato decreto 248/2024.

Copia del presente decreto verrà inviata al Presidente della Corte d'Appello, ai Presidenti dei Tribunali e ai Procuratori della Repubblica del Distretto, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e al Presidente dell'U.R.C.O.F.E.R.

Al Presidente della Corte d'Appello quale Presidente della Conferenza permanente si chiede di voler cortesemente inserire all'ordine del giorno della prossima seduta della Conferenza permanente l'aggiornamento della previsione del servizio minimo di vigilanza armata delle sedi giudiziarie in caso di sciopero della Guardie particolari giurate.

Copia verrà altresì inviata al Consiglio Giudiziario, sede.

Bologna, 13 febbraio 2025

Il Procuratore Generale
Paolo Fortuna